

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	LM-51 R - Psicologia
Nome del corso in italiano	Psicologia Clinica, Sociale e Interculturale <i>modifica di: Psicologia Clinica, Sociale e Interculturale</i> (1425827)
Nome del corso in inglese	Clinical, social and intercultural psychology
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	PS2965
Data di approvazione della struttura didattica	09/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2022 - 21/09/2022
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	01/12/2020
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipd.it/offerta-didattica/corso-di-laurea-magistrale/psicologia? tipo=LM&scuola=PS&ordinamento=2023&key=PS2588&cg=psicologia
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA (FISPPA)
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Applied Child and Adolescent Psychology • Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology • Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica • Psicologia Clinica dello Sviluppo • Psicologia Forense e Criminologia Clinica • Psicologia clinica • Psicologia clinico-dinamica • Psicologia cognitiva applicata • Psicologia dello sviluppo e dell'educazione • Psicologia di comunità, della promozione del benessere e del cambiamento sociale • Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-51 R Psicologia

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo la formazione di specialisti e specialiste nell'ambito delle scienze psicologiche che siano dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica per la promozione della salute e del benessere psicologico individuale e sociale secondo i principi evidence-based coerenti con gli avanzamenti scientifici nella disciplina, incluse le metodologie e competenze di inquadramento, comprensione, sostegno e trattamento del disagio psicologico nonché della sua prevenzione. Ai sensi degli artt. 1 e 3 della legge n. 163 / 2021, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale della classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo. Sono ammessi all'esame finale coloro che avendo acquisito i 30 CFU del Tirocinio Pratico-Valutativo TPV, abbiano conseguito un giudizio di idoneità del TPV interno ai corsi di studio. Ai fini del conseguimento dei 30 CFU di TPV previsti dalla legge 163 / 21 per l'accesso alla prova finale abilitante, parte delle attività formative professionalizzanti, corrispondenti a 10 CFU, è svolta durante i corsi di laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24. In mancanza, totale o parziale di questi CFU essi vanno integrati nel corso della LM-51, ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7, del D.L. 654 / 22. Le laureate e laureati della classe devono possedere una preparazione avanzata sia sugli aspetti teorici e metodologici sia su quelli sperimentali e applicativi relativi alla capacità di progettare e realizzare interventi relazionali e di gestire interazioni adeguate alle diverse esigenze di persone, famiglie e gruppi attraverso lo sviluppo:- di un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia;- della capacità di approfondire le caratteristiche psicologiche rilevanti di persone, famiglie, gruppi, organizzazioni e contesti sociali, e di valutarle con gli appropriati metodi della disciplina (quali, ad esempio, test psicometrici, intervista, osservazione);- della capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi;- della capacità di assumere la responsabilità degli interventi e di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari;- della capacità di operare con attenzione alle dimensioni etiche e deontologiche della professione, nei vari ruoli ed ambiti professionali dello psicologo.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate in:- psicologia generale, fisiologica e psicometria e approfondimenti specifici in due o più degli ambiti disciplinari funzionali al raggiungimento dei diversi obiettivi formativi del corso. In particolare, potranno essere acquisite conoscenze e competenze relative a:- ergonomia cognitiva; neuropsicologia e neuroscienze cognitive; - psicologia dello sviluppo nel ciclo di vita; psicologia dell'istruzione e della formazione; psicologia scolastica;- psicologia sociale; psicologia del lavoro e delle organizzazioni; psicologia economica, psicologia giuridica;- psicologia dei processi di acculturazione; psicologia della comunicazione; psicologia clinica; psicologia dinamica;- psicologia della salute; psicologia di comunità.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe devono:- avere capacità relazionali e decisionali, saper lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari e con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità scientifiche e organizzative di progetti e strutture comprendendo le necessità del contesto in cui si troveranno ad operare e suggerendo soluzioni efficaci;- agire in linea con i principi etici e deontologici e nel rispetto delle normative di settore;- possedere la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe potranno esercitare funzioni con elevata responsabilità presso istituzioni pubbliche o private, nelle organizzazioni e nei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle comunità (scuola, sanità, pubblica amministrazione, aziende). Le laureate e i laureati nella classe sono abilitati all'esercizio della professione di psicologo.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline di base della

psicologia propedeutiche a quelle caratterizzanti della presente classe. In mancanza, totale o parziale, del riconoscimento dei CFU del TPV di cui al comma 6 della L.163 / 2021, le laureate e i laureati triennali, ai sensi dell'art. 2 comma 6 e 7 del DL 654 / 2022 acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale o prima dell'iscrizione ai corsi della classe.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

L'esame di laurea prevede la redazione e discussione di una tesi a carattere critico e/o progettuale o sperimentale, a carattere originale su un argomento coerente con gli obiettivi formativi della classe. Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Psicologia - classe LM-51 abilita all'esercizio della professione di psicologo. A tal fine, il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione. La PPV precede la discussione della tesi di laurea. Ai fini del superamento della PPV lo studente deve acquisire un giudizio di idoneità a seguito del quale accede alla discussione della tesi di laurea. Sono ammessi all'esame finale coloro che avendo acquisito i 30 CFU del TPV, abbiano conseguito un giudizio di idoneità del TPV interno ai corsi di studio.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe, per incrementare le abilità operative o l'uso delle conoscenze nei vari contesti, possono prevedere attività pratiche o di laboratorio svolte sia in autonomia sia in piccoli gruppi anche in forma di attività formative per seminari, laboratori, esperienze applicative in situazioni reali o simulate o di attività esterne e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

Il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) costituisce parte integrante della formazione universitaria, si svolge attraverso la partecipazione assistita e verificata dello studente alle attività previste dal D.L. 654 / 22 ed è volto ad approfondire le competenze al "saper fare e saper essere psicologo"; ad ogni CFU riservato al TPV corrispondono 20 ore di attività formative professionalizzanti e non oltre 5 di attività supervisionata di approfondimento. Nell'ambito delle attività formative professionalizzanti, 20 crediti formativi universitari (CFU) sono acquisiti con lo svolgimento di un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV), interno alle attività formative dei corsi di studio. Le attività di TPV sono svolte in contesti operativi, per un numero minimo di 14 CFU presso qualificati enti esterni convenzionati con le università. Parte di tali attività è svolta presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate e contrattualizzate con il Servizio sanitario nazionale. Se tali strutture non possono assicurare l'adeguata ed effettiva disponibilità al loro interno di servizi di psicologia e dei relativi tutor, il predetto TPV può essere svolto interamente presso gli altri enti esterni convenzionati con le università. Il TPV si sostanzia in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale. Tali competenze fanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica. Le specifiche attività del TPV sono definite all'interno degli ordinamenti didattici, considerando anche l'area specialistica delle attività psicologiche a cui la laurea magistrale si riferisce. Il TPV è superato mediante il conseguimento di un giudizio conclusivo d'idoneità. Ai fini del conseguimento dei 30 CFU di TPV previsti dalla legge 163 / 21 per l'accesso alla prova finale abilitante, parte delle attività formative professionalizzanti, corrispondenti a 10 CFU, è svolta durante i corsi di laurea in Scienze e tecniche psicologiche - classe L-24. In mancanza, totale o parziale di questi CFU essi vanno integrati nel corso della LM-51, ai sensi dell'art. 2, commi 6 e 7, del D.M. 654 / 22. I corsi della classe possono prevedere inoltre tirocini in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le organizzazioni rappresentative a livello nazionale della produzione di beni e servizi sono coinvolte nella valutazione della rispondenza tra il percorso formativo e le necessità in termini di sbocchi professionali.

Il giorno 2 Settembre 2020 mediante una riunione telematica via Zoom si è tenuto l'incontro tra la referente del corso di studio insieme al direttore del Dipartimento e membro del CO e ad alcuni membri del CO con i rappresentanti delle parti sociali.

Le organizzazioni coinvolte nella riunione sono state tre, nelle persone di:

1. dr. Pietro Grusso, Head of Family Service Unit, South Padua District, Azienda ULSS 6 Euganea, Veneto Region, National Health Service,
2. dr.ssa Lina Tali Mattioli, Presidente nazionale di AITSA ODV - Organizzazione Di Volontariato e dell'Associazione Italiana Tutela Salute Mentale,
3. dr. Luca Pezzullo, Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Veneto.

Tutte le parti contattate avevano precedentemente ricevuto il materiale che descrive il progetto e il Manifesto dell'offerta formativa. Sulla base del materiale hanno potuto compilare il questionario messo a punto dal Presidio ed inviarlo in anticipo all'incontro. La riunione telematica ha avuto l'obiettivo di poter meglio discutere gli aspetti da migliorare nella progettazione del corso attraverso un confronto.

Come riportato nel verbale della consultazione, il progetto del CdS è stato prima riassunto dalla referente del CO e successivamente ciascuno dei rappresentanti delle parti sociali coinvolte si è espresso sui punti relativi a

- a. Denominazione del CdS e obiettivi formativi
- b. Sbocchi occupazionali
- c. Profili professionali
- d. Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- e. Risultati di Apprendimento attesi
- f. Piano formativo

I tre rappresentanti delle parti incontrate hanno accuratamente esaminato la proposta ritenendola attuale e importante da realizzare e quindi sostenendo l'iniziativa nel suo progetto complessivo. Durante l'incontro sono stati analizzati nel dettaglio tutti i punti previsti e i diversi componenti ritenendosi soddisfatti del lavoro hanno voluto contribuire con alcuni suggerimenti per migliorare e completare l'offerta formativa di un corso tanto importante per la Psicologia. In particolare la loro attenzione ai bisogni del territorio ha proposto di:

- a) integrare i possibili profili professionali individuando altre figure da integrare a quelle proposte (ad esempio un valido contributo all'interno delle associazioni di volontariato);
 - b) integrare l'offerta formativa con insegnamenti legati 1. alla psicopatologia dell'età evolutiva nelle famiglie di provenienza culturale diversa da quella in cui si trovano, integrare con insegnamenti legati alla 2. costruzione di progetti di cooperazione e per ottenere fondi, 3. insegnamenti relativi alla mediazione culturale
 - c) integrare gli insegnamenti proposti con ulteriori competenze da apprendere per lo psicologo esperto di problemi legati all'interculturalità dal punto di vista geografico, linguistico, culturale, ma anche giuridico.
- Ogni proposta è stata valutata e discussa dal CO e l'attuale offerta formativa rispetta le proposte discusse. In particolare è stato cambiato la denominazione di un insegnamento e sono stati introdotti 3 Laboratori fra le Altre Attività
- In linea con gli altri CdS della Scuola di Psicologia e seguendo le indicazioni di Ateneo le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni verranno svolte con cadenza almeno biennale.
- Inoltre la coordinatrice ha ricevuto quattro lettere di endorsement da parte di professori di università straniere ai quali è stato inviato un riassunto del progetto formativo completo degli insegnamenti inseriti nel percorso della LM:
- 1) prof. Arvanitakis, McGill University, Montreal Quebec, CA
 - 2) prof. Duffy, University of California, USA
 - 3) prof.ssa Paula Castro, Istituto Universitario de Lisboa, Portugal
 - 4) prof.ssa Eugénia Riberio, University of Minho, Portugal

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Clinical, social and intercultural psychology abilita all'esercizio della professione di psicologo/a.

Il percorso formativo della Laurea Magistrale in Clinical, Social and Intercultural Psychology è caratterizzato principalmente da una forte componente internazionale offrendo i propri insegnamenti in lingua inglese per coloro che stranieri o italiani vogliano operare su un piano internazionale e con utenti provenienti da diversi ambienti, culture e territori.

Gli obiettivi specifici ruotano attorno al tema estremamente attuale dell'interculturalità, che pervade trasversalmente tutti i settori della società contemporanea. La psicologia dell'interculturalità dunque deve essere affrontata da vari punti di vista dato che molti contesti di intervento clinico, sociale, del lavoro ed evolutivi si sono modificati radicalmente a causa del cambiamento della società. Gli obiettivi formativi si dispiegano su più settori psicologici al

fine di declinare il fenomeno interculturale nella sua complessità. Emerge l'esigenza di una figura unica come convergenza delle tradizionali figure dello psicologo/a sociale, clinica e dell'età evolutiva. Per questo le attività formative riguardano i diversi settori della psicologia senza negligenza alcuno. A questo scopo tutti i settori disciplinari previsti nella LM avranno attività formative che si rivolgono al confronto interculturale della società di oggi con attenzione alle sue necessità per il futuro.

La LM coinvolge 5 principali settori della Psicologia e un insieme di altri ambiti disciplinari fra gli insegnamenti affini ed integrativi che ampliano e completano la formazione dello Psicologo. Lo studente dovrà attraversarli tutti, acquisendo le conoscenze di ciascun settore per poter essere uno psicologo esperto di Intercultura proprio perché in grado di comprendere i diversi aspetti del fenomeno:

- 1) la Psicologia Clinica e Clinico-dinamica (M-PSI/08 e M-PSI/07),
- 2) la Psicologia Sociale e del Lavoro (M-PSI/05 e M-PSI/06),
- 3) la Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione (M-PSI/04),
- 4) la Psicometria (M-PSI/03),
- 5) la Psicologia fisiologica (M-PSI/02).

I contenuti degli insegnamenti si rivolgono esplicitamente e specificamente alla multiculturalità nelle sue diverse espressioni. Il tema della diversità, dell'inclusione, dell'intercultura sono termini ripetuti nelle denominazioni degli insegnamenti in modo da evidenziare chiaramente allo studente e alla studentessa l'orientamento formativo. Infatti, gli interventi clinici, educativi, professionali, organizzativi e sociali, oltre alle abilità di elaborazione di dati quantitativi, che sono insegnati nella LM fanno sempre riferimento alle sfide poste dalla crescente multiculturalità delle società odierne. Pertanto, la psicologa/o che si intende formare attraverso questa LM imparerà come applicare le proprie capacità e competenze in diversi ambiti disciplinari su un'utenza multicultural. Dovrà essere in grado di analizzare e comprendere la realtà e di conseguenza costruire rapporti integrati, caratterizzati da equilibrio, inclusività e rispetto reciproco. La psicologia clinica formerà le competenze teoriche e operative dello/a Psicologo/a che sappia considerare le differenze culturali. La Psicologia sociale indirizzata allo studio delle relazioni intra-gruppo e inter-gruppo in relazione all'interculturalità permetterà di comprendere l'individuo nel suo sistema per favorire uguaglianza sociale e superamento del pregiudizio. La Psicologia del lavoro si rivolgerà alle caratteristiche ed al background culturale dei lavoratori nelle organizzazioni. La psicologia dello sviluppo veicolerà le competenze relative alla inclusione e sostenibilità che permetteranno allo/a Psicologo/a di maturare capacità operative in una prospettiva ontologica.

La psicobiologia/ psicologia fisiologica metterà in evidenza il rapporto tra cervello, comportamento e cultura e dimostrando come vi sia una relazione tra substrato nervoso e i comportamenti appresi in un particolare contesto ambientale e culturale. Infine gli insegnamenti di Psicometria consentiranno di acquisire competenze metodologiche e di analisi di dati su materiale proveniente da esperimenti cross-culturali o database con dati attinti anche da vaste popolazioni.

Gli esami Affini/integrativi approfondiranno aspetti complementari alla psicologia sopra menzionati, in grado di migliorare la comprensione. Le attività in piccoli gruppi consentiranno agli studenti di svolgere attività pratiche simulando situazioni concrete nelle quali proporre progetti di intervento in contesti multiculturali con attenzione alle psicopatologie dell'adulto e dell'età evolutiva, ai fattori di promozione del benessere individuale e sociale nelle organizzazioni lavorative ai fattori, strategie e processi di inclusione sociale dei diversi gruppi che popolano le società contemporanee con specifico riferimento ai migranti.

Gli obiettivi formativi specifici riguardano:

- una conoscenza aggiornata delle principali teorie esplicative del funzionamento psicologico in riferimento anche alle principali forme di sofferenza psicopatologica, privilegiando la prospettiva dei diversi modelli interculturali;
- sviluppo della capacità di comprendere in modo critico la letteratura scientifica per arricchire la pratica clinica, gli interventi sociali e nelle organizzazioni lavorative oltre che la ricerca per favorire la formazione continua professionale;
- conoscenze e competenze per la pianificazione di interventi in ambito transculturale.

In sintesi il percorso formativo mira a fornire le competenze professionali che sappiano tenere in considerazione la cultura, il territorio di provenienza e le relazioni attuali degli individui al fine di comprendere la complessità personale e relazionale nel sistema in cui si trovano e pianificarne le eventuali modalità di intervento più adeguate.

La didattica sarà basata sull'integrazione tra le lezioni frontali dei singoli insegnamenti e strumenti di apprendimento/training formativo di tipo interattivo e pratico (role-playing, discussione di casi clinici, simulazioni e attività in piccoli gruppi).

E' inoltre previsto lo svolgimento di 20 crediti formativi universitari di Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV). L'attività formativa professionalizzante consiste in attività pratiche contestualizzate e supervisionate, che prevedono l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate ad un apprendimento situato e allo sviluppo delle competenze e delle abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale, in particolare in contesti multiculturali locali o internazionali che permettano di conoscere concretamente la realtà dei bisogni psicologici in ambito clinico, ospedaliero, sociale e scolastico. Le attività di Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) sono svolte in contesti operativi, per un numero minimo di 14 CFU, presso qualificati enti esterni convenzionati con l'Università degli studi di Padova. Le attività del TPV devono avvenire sotto la supervisione di un tutor iscritto all'Ordine professionale da almeno 3 anni.

Per aumentare le esperienze internazionali degli studenti la LM vuole stimolare gli scambi ERASMUS sollecitando le studentesse e gli studenti a frequentare laboratori e contesti internazionali.

ENGLISH:

The course of the Master's degree in Clinical, Social and Intercultural Psychology is characterized by a strong international perspective. Its teachings are in English for those who, whether foreign or Italian, want to operate at an international level with users from different environments, cultures and lands.

The specific objectives revolve around the extremely topical theme of intercultural, which pervades all sectors of contemporary society. Intercultural psychology, therefore, needs to be approached from a number of perspectives since many contexts of clinical, social, organisational and developmental intervention have been radically transformed by changes in society. The educational objectives are spread over several psychological sectors in order to lay out the intercultural phenomenon in its complexity. The need emerges for a single figure embodying the traditional the social, clinical and developmental psychologist. For this reason, the educational activities of the Master's degree course concern the different sectors of psychology without neglecting any of them. To this end, all the disciplinary sectors contemplated in the course will include training activities that address our society's current intercultural debate and attention will be paid to its needs for the future.

The Master's degree course encompasses 5 main areas of Psychology and also other disciplinary fields among the 'related or supplementary' course unit that expand and complete the training of a Psychologist. The students will have to cover them all and acquire knowledge of each in order to become expert Intercultural psychologists able to understand the different aspects of the phenomenon:

- 1) Clinical and Psycho-dynamic Psychology (M-PSI/08 and M-PSI/07),
- 2) Social and Organisational Psychology (M-PSI/05 and M-PSI/06),
- 3) Developmental Psychology and Educational Psychology (M-PSI/04),
- 4) Psychometrics (M-PSI/03),
- 5) Physiological Psychology (M-PSI/02).

The content of the teachings is explicitly and specifically aimed at multiculturalism in its diverse expressions. Diversity, inclusion, intercultural are recurrent terms in the titles of the courses in order to clearly underline the educational focus to the students. In fact, clinical, educational, professional, organisational and social interventions, in addition to the quantitative data processing skills taught throughout the course, will always refer to the challenges posed by the growing multiculturalism of today's societies. Therefore, those wishing to train by attending this Master's degree course will learn how to apply their skills and competences with multicultural users in a number of disciplinary fields. They will be able to analyse and understand reality and build integrated relationships characterised by balance, inclusiveness and mutual respect. Clinical psychology will instil theoretical and operational skills in the psychologist able to take cultural differences into account. The branch of Social psychology focused on intra-group and inter-group relationships with regard to interculturality will enable the psychologist to understand individuals in their own systems, thus promoting social equality and overcoming prejudice. Organisational Psychology will address the characteristics and cultural background of workers in organisations. Developmental psychology will supply the skills related to inclusion and sustainability, which will enable the Psychologist to develop operational abilities within an ontological perspective. Psychobiology/ Physiological psychology will focus on the relationship between brain, behaviour and culture demonstrating the relationship between brain, cognition and cultural environment. Finally, Psychometrics will allow the acquisition of methodological and data analysis skills on material coming from cross-cultural experiments or databases with data drawn also from large populations.

The 'related and supplementary' course unit will go in depth into aspects complementary to the psychology mentioned above, with the aim to improve understanding. The workshops will allow students to carry out practical activities by simulating real situations in which to propose intervention projects in multicultural contexts. Attention will be paid to developmental and adulthood psychopathologies, to factors promoting individual and social well-being in work organisations, to factors, strategies and processes for the social inclusion of the various groups living in contemporary societies with specific reference to migrants.

The training objectives will concern:

- up-to-date knowledge of the main theories explaining psychological functioning with reference also to the main forms of psychopathological suffering, by privileging the perspective of different intercultural models;

- development of abilities to critically understand the scientific literature with the aim to enrich clinical practice, social interventions, as well as research in work organisations to promote continuing vocational training;
- knowledge and skills to plan interventions in a transcultural setting.
In sum, the course aims to provide the professional competences leading to take into account the culture, area of origin and current relationships of individuals in order to understand the personal and relational complexity of the system in which the psychologist will have to plan more appropriate methods of intervention.

In each individual course frontal lessons will be integrated with interactive and practical learning/training tools (role-playing, discussion of clinical cases, simulations, internships, workshops).

20 ECTS of Tirocinio Pratico-valutativo, (Practical-Evaluation Internship, TPV). This activity training consist of a professional practical training in a specific context, requiring the direct observation and execution of actions finalized to a situated learning and to the development of competences, procedures and relational skills to practice the profession of psychologists in Clinical Social and intercultural psychology, in particular activities towards multicultural local or international contexts that allow to concretely know the reality of psychological needs in the clinical, hospital, social and educational fields. The Practical-Evaluation Internship (TPV) activities are carried out in operational contexts, for a minimum number of 14 ECTS, at qualified external bodies affiliated with the University of Padua. Students are given the opportunity to choose to carry out the remaining 6 credits of vocational training activities at the departmental structures, under the supervision of a tutor who has been enrolled in the professional association for at least 3 years. In order to increase students' international experiences, the degree course will strongly promote ERASMUS exchanges by encouraging students to attend international workshops and contexts.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative del Corso di laurea riguardano ambiti disciplinari diversi alla psicologia e in grado di completare la conoscenza del fenomeno dell'Interculturalità da punti di vista diversi. L'area filosofica consente di approfondire il concetto di cultura, intesa in senso antropologico e filosofico distinguendo filosofia comparata e interculturale, multiculturalismo, relativismo e pluralismo. L'area pedagogica introduce la prospettiva educativa attraverso i principali elementi dell'epistemologia pedagogica e i concetti chiave dell'educazione interculturale promuovendo l'autoconsapevolezza degli studenti sui processi culturali, l'identità e la diversità culturale a partire dalla propria esperienza personale. L'area sociologica si rivolge all'acquisizione di conoscenze finalizzate all'analisi della situazione ambientale e socio-culturale dei luoghi. Infine l'area specifica della Psicobiologia e in particolare della psicologia animale offrirà una specifica visione nell'ambito della comparazione tra specie animale uomo introducendo i concetti di evoluzione e di adattamento applicati al comportamento animale e umano e i principi fondamentali per lo studio dello sviluppo, l'evoluzione e la genetica del comportamento.

Lo studente potrà scegliere l'insegnamento che meglio si adatta alle competenze necessarie al tipo di attività e contesto nel quale vorrà operare.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le conoscenze attese per il/la laureato/a in Clinical, Social and Intercultural Psychology riguardano la complessità e la trasformazione della società e del mondo alla luce dei processi di migrazione delle popolazioni nei diversi paesi del mondo. Essenziale sarà la comprensione di come le società moderne possano offrire molte possibilità di sviluppo, ma al contempo siano diventate anche luogo di disparità e di ineguaglianze con il crescere dei fondamentalismi religiosi, contrasti politici, il cambiamento climatico, i conflitti e guerre. Inoltre il laureato/a dovrà comprendere come questi diversi aspetti siano tra loro interconnessi. Gli insegnamenti proposti riguardano diversi settori della psicologia che dovranno essere tutti affrontati durante il percorso proprio a garanzia di una comprensione completa del fenomeno.

Con la laurea in Clinical, Social and Intercultural Psychology, attraverso gli insegnamenti caratterizzanti, sarà offerta la possibilità di conoscere e approfondire teoricamente il fenomeno dell'aumentata eterogeneità culturale e di comprendere sfide e opportunità insite nel contatto tra individui diversi sul piano etnico, linguistico, di genere, generazionale e culturale. L'incontro tra diverse culture genera spesso stress, incertezza e reazioni intrapsichiche e comportamentali disadattive che verranno comprese, analizzate e affrontate. La laurea, quindi, permetterà di conoscere le diversità in primis culturali che caratterizzano le esistenze odierne. La conoscenza di tali diversità permetterà da una parte di comprendere i conflitti, i contrasti e le divergenze dall'altra anche di evitare la loro insorgenza o sviluppo o quantomeno di ridurre lo stress generato. La LM in Clinical, Social and Intercultural Psychology vuole collocarsi in questo spazio disciplinare a livello internazionale. Il fenomeno infatti non è locale, ma si esprime in modi più o meno simili a livello internazionale, anche in luoghi dove le divergenze, le ostilità e la sofferenza raggiungono livelli intollerabili. Anche in questi casi lo psicologo/a avrà compreso le diverse sfaccettature del contesto e i diversi livelli sui quali si potrà agire migliorando il benessere dell'individuo nella società in cui vive. Le modalità di acquisizione di queste conoscenze richiederà allo studente e alla studentessa non solo di fruire di una parte di didattica formale di tipo frontale, ma soprattutto di fruire di una didattica centrata sullo studente/ sulla studentessa e che a partire dalle sue conoscenze di base gli offra gli strumenti di ricerca individuale e soprattutto di gruppo per ottenere direttamente le informazioni. La raccolta di informazioni e l'analisi con il gruppo dei pari sarà seguita da una relazione scritta e orale agli altri gruppi della classe. Attraverso una didattica dinamica e attiva si potranno valutare in itinere i risultati gradualmente raggiunti.

La complessità dei temi interculturali sarà affrontata attraverso attività formative in più ambiti disciplinari con esami, compresi gli affini/integrativi, che garantiscono una conoscenza ampia che spazia su diversi punti di vista, così da permettere una buona comprensione dell'intreccio delle problematiche. Le conoscenze trasversali e la possibilità di conoscere i diversi aspetti di uno stesso fenomeno garantiscono una conoscenza estesa, attuale ed efficace. Infatti, pur essendo una laurea in Psicologia, il tema che viene affrontato e la professionalità in uscita richiede una pluralità di approcci e punti di vista anche a partire da ambiti disciplinari diversi da quello psicologico.

Le conoscenze acquisite dovranno concretizzarsi in risultati di apprendimento ovvero di applicazione delle conoscenze durante il TPV si sostanzia in attività pratiche possibilmente in contesti multiculturali e supervisionate. Attraverso l'osservazione diretta e l'esecuzione di attività finalizzate si svilupperanno competenze e abilità procedurali e relazionali fondamentali per l'esercizio dell'attività professionale.

Tali competenze hanno riferimento agli atti tipici e riservati, caratterizzanti la professione di psicologo anche ai sensi dell'articolo 1 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, e comprendono l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione, di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità, nonché le attività di sperimentazione, ricerca e didattica.

La verifica del raggiungimento delle conoscenze apprese avviene principalmente mediante esami scritti e/o orali, ma anche attraverso modalità che prevedono la presentazione di brevi relazioni su temi prefissati, presentazioni in classe su argomenti significativi e attuali della disciplina o sui risultati dei lavori di gruppo. Nelle verifiche di esame si sottolinea l'importanza della comprensione da parte dello/a studente/ssa dei contenuti specifici di ogni disciplina e della sua capacità di applicare le conoscenze acquisite ai diversi ambiti di interesse.

ENGLISH:

Knowledge and understanding

The knowledge expected of graduates in Clinical, Social and Intercultural Psychology concerns the complexity and transformation of society and the world in light of the migration of populations in all countries of the world. It will be essential to understand how modern societies can offer many possibilities for development, but at the same time have also become a place of disparity and inequality with the increasing growth of religious fundamentalism, political clashes, climate change, conflicts and wars. In addition, the graduate will have to understand how these different aspects are interconnected. The course teachings focus on different areas of psychology, all of which will have to be addressed in order to guarantee complete understanding of the phenomenon. The degree in Clinical, Social and Intercultural Psychology will offer the opportunity to know and theoretically understand the phenomenon of increased cultural heterogeneity as well as appreciate the challenges and prospects stemming from interactions between individuals different for ethnicity, language, gender, generation, and culture. These interactions between different cultures may often produce high level of stress, uncertainty and maladaptive intrapsychic or behavioral reactions that must be understood, and adequately faced. This Master's degree course will provide increased knowledge on the differences, first and foremost cultural, which characterize today's life. Knowledge of these differences will allow, on the one hand, to understand conflicts, contrasts and divergences, and, on the other, to avoid their onset or development, or at least to reduce stress. The degree in Clinical, Social and Intercultural Psychology aims to place itself in this disciplinary space at international level. Indeed, the phenomenon is not local, but is expressed in more or less similar ways at international level, even in places where differences, hostilities and suffering reach intolerable levels. Even in these cases, the psychologist will have the ability to understand the different facets of the context and the different levels at which action can be taken in order to improve the well-being of individuals in the society in which they live. The ways in which this knowledge is acquired will require students to attend frontal lectures but they will also benefit from student-centred teaching, which, starting from students' basic knowledge will supply them with tools for individual and group research to obtain direct information. Information gathering and analysis with the peer group will be followed by a written and oral report to the

other groups in the class. Through dynamic and active teaching it will be possible to evaluate results as they are achieved. The complexity of intercultural issues will be addressed through training activities in several disciplinary areas culminating in exams, including integrative exams, which will guarantee wide knowledge spanning several points of view, so as to allow good understanding of the interweaving of problems. Transversal knowledge and the possibility of knowing the different aspects of the same phenomenon can guarantee extensive, up-to-date and effective knowledge. Although the degree is in Psychology, the theme dealt with and the acquired professionalism require a plurality of approaches and points of view, also starting from disciplinary fields other than the psychological one. The knowledge acquired will have to materialise in learning outcomes, i.e. in the application of knowledge during the TVP programme, in the form of practical activities, possibly in multicultural and supervised contexts. Through the direct observation and the execution of finalised activities, fundamental procedures and relational competences and skills will be developed for the exercise of professional activity.

These competences refer to the typical and reserved acts, characterising the psychologist's profession also pursuant to Article 1 of Law no. 56 of 18 February 1989, and include the use of cognitive and intervention tools for prevention, diagnosis, rehabilitation-rehabilitation activities, support in the psychological field addressed to the person, the group, social organisations and communities, as well as research and teaching activities.

The attainment of the knowledge acquired is tested mainly by means of written and/or oral examinations, but also by means of short papers on specific topics, in-class presentations on significant and topical subjects in the discipline or on the results of group work. The importance of the student's understanding of the specific content of each discipline and his or her ability to apply the acquired knowledge to the various fields of interest is emphasised in the examination tests.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati di questa LM saranno ben preparati a guardare alle nuove sfide sociali, alla multiculturalità, alle crisi dei rifugiati, agli estremismi politici e religiosi e alle migrazioni, ma dovranno soprattutto saper operare per l'inclusione e la diversità con adeguati strumenti metodologici e di intervento. Attraverso la laurea in Clinical, Social and Intercultural Psychology lo/a psicologo/a potrà intraprendere azioni che consentano di raggiungere un'equità diffusa nei termini della salute mentale.

In tutti i settori psicologici offerti dal percorso formativo sono espliciti i riferimenti all'applicazione pratica e scientificamente supportata (evidence-based) evitando una mera speculazione sul tema o il riferimento a teorie empiricamente non supportate.

Il laureato/a saprà applicare interventi di mediazione ed armonizzazione delle situazioni complesse caratterizzate da multiculturalità e dalla necessità di realizzare intervenire con individui che provengono da background culturali diversi da quelli occidentali.

Attraverso le parti pratiche della didattica caratterizzate da attività di simulazione, di role playing o di discussione di casi clinici e di situazioni tipiche delle scuole o dei luoghi di lavoro il/la laureato/a saprà applicare un confronto attivo con problemi reali e la ricerca di strategie di soluzione.

Queste attività didattiche saranno accompagnate da lavori individuali e di gruppo per sollecitare il confronto e la discussione attiva oltre che la mediazione. La comunicazione dei risultati dei lavori individuali e di gruppo sarà centrale per valutare il lavoro svolto. Attraverso una comunicazione efficace, il lavoro svolto potrà essere valutato nel migliore dei modi.

Oltre alle attività pratiche in classe, il periodo dello tirocinio permetterà a tutte le studentesse e studenti di applicare, esercitare e verificare l'efficacia dei diversi interventi appresi. Alcune organizzazioni del territorio che hanno a che fare con un'utenza multiculturale si renderanno disponibili ad accogliere gli studenti per permettere loro di applicare sul campo le conoscenze apprese.

ENGLISH:

Applying knowledge and understanding

Graduates of this Master's degree course will be well prepared to deal with new social challenges, multiculturalism, refugee crises, political and religious extremism and migration, but above all they will be able to work for inclusion and diversity with appropriate methodological and intervention tools. The degree in Clinical, Social and Intercultural Psychology will enable the psychologist to undertake actions that allow the achievement of widespread equity in terms of mental health.

All the psychological sectors covered in the course make explicit reference to practical and evidence-based application to avoid mere speculation or reference to empirically unsupported theories.

The graduate will learn how to apply mediation and coordination to complex situations characterized by multiculturalism and needing interventions for individuals who have cultural backgrounds other than western ones.

The practical parts of teaching, characterized by simulation activities and role play, discussion of clinical cases and typical school or workplace situations, will enable the graduate to make active comparisons with real problems and search for solution strategies.

Such educational activities will be combined with individual and group work to encourage a debate and an active discussion in addition to mediation.

Communication of the results from the individual and group work will be central to the evaluation of the work done.

In addition to the practical activities in the classroom, a period of internship will allow all students to apply, carry out and verify the efficacy of the interventions learnt in the course. Local organisations dealing with multicultural users will be happy to welcome students in order to allow them to apply their knowledge on real contexts.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La formazione dello psicologo in Clinical, Social and Intercultural Psychology abilita all'esercizio della professione e promuove l'autonomia di giudizio per la varietà dei contesti e le situazioni potenzialmente sempre nuove o diverse in cui lo/a psicologo/a potrebbe trovarsi ad operare e a scegliere. La parte teorica degli insegnamenti sarà la base di conoscenze sulla quale lo studente imparerà ad affrontare le situazioni reali complesse, nuove e diverse. Le attività pratiche, di discussione tra pari e con il docente accresceranno l'autonomia di giudizio che guiderà la professione dello psicologo. La parte più interessante sarà proprio lo stimolare il confronto e la condivisione con altri con cui si potranno costruire progetti frutto di discussione e progetti pianificati e condivisi. Questa laurea in Clinical, Social and Intercultural Psychology promuove nei suoi contenuti l'integrazione e l'inclusione e dunque si fonda necessariamente sul rispetto dell'altro e sulla mediazione dei bisogni di tutti. All'interno di questo contesto l'autonomia di giudizio di chi sta imparando sarà sempre privilegiata quando accompagnata dalla acquisizione della consapevolezza dei propri limiti e di un costante aggiornamento e revisione del proprio sapere, con approfondimenti sul piano metodologico ed esercizi di riflessività. La didattica partecipativa e attiva che sarà utilizzata ha l'obiettivo di valorizzare proprio l'iniziativa e sviluppare capacità critica attraverso le attività di gruppo o l'analisi di casi. L'autonomia di giudizio sarà pertanto sollecitata nelle attività in aula così come nella preparazione della prova finale.

L'autonomia di giudizio viene conseguita attraverso l'esercizio delle capacità critiche sia durante le lezioni che nelle esercitazioni. Tale capacità viene valutata anche nelle verifiche d'esame.

ENGLISH:

Making judgements

The training in Clinical, Social and Intercultural Psychology qualifies holders for entry in the field of professional psychology. This degree promotes autonomy of judgement in a number of contexts and in potentially new or different situations in which the psychologist will be operating. The theoretical part of the teachings will form the basic knowledge on which the student will build up the skills to deal with complex real situations. Practical activities, discussion between peers and with the teacher will increase the psychologist's autonomy of judgement that will guide him/her in this profession. The most interesting part will indeed be a stimulating debate and the communication with others with whom to build projects that are the result of discussion and planned and shared projects. The degree in Clinical, Social and Intercultural Psychology promotes integration and inclusion in its content and therefore it is necessarily based on respect for others and on the mediation of everyone's needs. Within this context, autonomy of judgement of learners will always be privileged when associated with awareness of one's own limitations and constant updating and review of one's own knowledge, with methodological insights, and with the exercise of reflexivity. The participatory and active teaching used in the course has the aim of enhancing initiative and develop critical skills through group activities or case analysis. Autonomy of judgement will therefore be strongly encouraged in classroom activities as well as in the preparation of the final exam.

Autonomy of judgement is achieved through the exercise of critical skills both during lectures and exercises. This ability is also assessed in the examinations.

Abilità comunicative (communication skills)

Per la laurea in Clinical, Social and Intercultural Psychology le abilità comunicative sono essenziali per le caratteristiche dell'utenza con cui ci si dovrà confrontare, fatta di individui diversi per età, genere, condizioni socio-famigliari ed economiche, credo religioso, abitudini quotidiane e norme per i rapporti interpersonali. Gli interventi saranno rivolti ad utenti diversi e le abilità comunicative dovranno mettere in grado di interagire con tutte le

diversità. Per il raggiungimento di tali abilità ogni insegnamento includerà attività di partecipazione attiva nella valutazione di casi clinici o nella soluzione di situazioni di conflitto sociale o familiare o nell'organizzazione delle attività scolastiche e di integrazione o nella ridefinizione dei ruoli sul posto di lavoro. Per poter affrontare tutte queste situazioni, lo sviluppo di abilità comunicative avverrà attraverso la discussione, il confronto e la mediazione in piccoli gruppi o attraverso analisi e riflessioni individuali. Le abilità comunicative verranno testate nell'esposizione dei progetti realizzati in gruppo o individualmente. Le prove d'esame oltre che le attività in itinere consentiranno la valutazione formale del raggiungimento di tali abilità attraverso colloqui orali e relazioni scritte. Gli esami orali verranno privilegiati in ogni insegnamento accostati a lavori di gruppo o realizzazione di progetti.

ENGLISH:

Communication skills

For the degree in Clinical, Social and Intercultural Psychology communication skills are essential due to the characteristics of the target population, made up of individuals of different age, gender, social, family and economic conditions, religious beliefs, daily habits and norms for interpersonal relationships. All interventions will be suitable for diverse people and communication skills must allow to dialogue with all types of diversity. To achieve these skills, each teaching will include active participation in evaluating clinical cases, in solving situations of social or family conflict, in the organisation of school and integration activities or in the redefinition of roles in the workplace. In order to deal with all these situations, the development of communication skills will take place through discussion, comparison and mediation in small groups or through individual analysis and reflection. Communication skills will be tested in projects carried out in groups or individually. The exams as well as the activities carried out throughout the course will allow the formal evaluation of the achievement of these skills through interviews and written reports. Oral exams will be privileged in any teaching combined with group work or project implementation.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Durante la laurea saranno attivate modalità di apprendimento che spingeranno alla ricerca in autonomia delle informazioni mancanti nella soluzione del problema e a valutare il sostegno empirico a favore di un protocollo di intervento o di una teoria, al fine di potenziare le capacità di studentesse e studenti di farsi carico, del proprio aggiornamento professionale. L'apprendimento acquisito durante la laurea verrà verificato all'interno di ogni insegnamento con valutazioni parziali in itinere e/o con l'esame finale. Durante l'attività individuale per la preparazione della tesi di laurea, le abilità d'apprendimento saranno ulteriormente potenziate e valutate sia in termini formativi cioè attraverso prove in itinere e feedback tra docenti e studenti che permettano di monitorare le conoscenze acquisite, sia in termini sommativi ovvero attraverso valutazioni finali standardizzate.

L'Ateneo di Padova offre un servizio di consulenza e sostegno nel caso di difficoltà nello studio. Inoltre presso la Biblioteca di Psicologia sono attivi corsi per l'uso autonomo delle risorse elettroniche e bibliografiche. Tali conoscenze sono spesso richieste dai docenti durante lo svolgimento dei corsi.

ENGLISH:

Learning skills

During the degree course, the learning methods taught will encourage the independent search for any missing information needed to solve a problem and the evaluation of empirical support in favour of an intervention protocol or of a theory in order to enhance students' ability to take charge of their own professional updating.

The learning acquired during the degree course will be verified within each teaching with partial evaluations throughout the teaching and/or with a final exam. During the individual activity carried out to prepare the thesis, the learning skills will be further enhanced and evaluated both in terms of learning, that is to say through tests and with feedback between teachers and students, which will allow monitoring the acquired knowledge both in summative terms or through standardized final evaluations.

The University of Padua offers a counselling and support service in case of study problems. At the Library of Psychology courses are available on the autonomous use of electronic and bibliographic resources. This knowledge is often required during the course.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Clinical, Social, and Intercultural Psychology devono essere in possesso di un diploma di Laurea o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

REQUISITI CURRICULARI

Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale in Clinical, Social, and Intercultural Psychology i requisiti curriculari minimi richiesti sono i seguenti:

- possesso di un titolo di laurea di 1° livello nella classe L24 ex DM270/04 o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo oppure:

- aver acquisito nel precedente ciclo di studi almeno 88 CFU nei SSD da M-PSI/01 a 08, di cui almeno 4 in ciascuno dei settori scientifico-disciplinari di base in ambito psicologico (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08).

L'adeguata preparazione personale è definita in termini di conoscenze, competenze e abilità nelle discipline fondamentali della psicologia nei settori sopra menzionati.

Inoltre, ai fini dell'iscrizione al corso di laurea magistrale, lo studente o la studentessa laureato/a nella classe "Scienze e tecniche psicologiche" L-24 in base all'ordinamento previgente che non ha svolto le attività formative professionalizzanti corrispondenti a 10 cfu, può chiedere il riconoscimento di attività svolte e certificate durante il corso di laurea triennale, relativamente a: i) attività, svolte individualmente o in piccoli gruppi, finalizzate all'apprendimento di metodi, strumenti e procedure, relativi ai contesti applicativi della psicologia; ii) esperienze pratiche, laboratori, simulazioni, role playing, stesura di progetti, svolti individualmente o in piccoli gruppi, concernenti strumenti, metodi e procedure finalizzate allo sviluppo delle conoscenze necessarie ad operare nei contesti in cui intervengono gli psicologi e le psicologhe.

Ai sensi dell'art. 2 comma 7 del DI n. 654/2022, in mancanza totale o parziale del riconoscimento di suddetti CFU, i laureati e le laureate triennali acquisiscono i CFU di tirocinio mancanti in aggiunta ai 120 CFU della laurea magistrale.

ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE LINGUISTICHE

Per l'accesso al Corso di Studio è previsto inoltre l'accertamento delle conoscenze e competenze nella lingua inglese di livello B2 secondo il Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) o equivalenti (come per esempio Academic IELTS o TOEFL/iBT) che sarà effettuato valutando la conoscenza avanzata, in forma scritta e/o orale, della lingua inglese con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sono esonerati dalla presentazione del certificato i laureati in corsi di studio la cui lingua ufficiale di insegnamento è l'inglese e i laureati di madre lingua inglese.

Per gli studenti internazionali è incoraggiato l'apprendimento della lingua italiana.

PERSONALE PREPARAZIONE

La verifica della personale preparazione sarà basata sul voto di laurea conseguito o dalla media dei voti nel caso in cui il titolo non sia ancora stato conseguito, come riportato nel Regolamento. Nel caso di studenti che abbiano conseguito il titolo all'estero, la verifica sarà svolta secondo criteri stabiliti dal Corso di Studio e riportati nell'avviso di ammissione.

Per i candidati extracomunitari non residenti con titolo estero, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione terrà conto del voto di laurea o della media dei voti adeguatamente convertiti quando possibile, salvo nei casi di accordi internazionali che prevedano una diversa modalità di ingresso degli studenti. Questo consentirà di predisporre una graduatoria di merito.

ENGLISH:

Students who intend to enrol in the Master's Degree course in Clinical, Social and Intercultural Psychology must have a Degree or equivalent qualification obtained abroad which is recognised as suitable according to current Italian legislation.

CURRICULAR REQUIREMENTS

For admission to the Master's Degree Course in Clinical, Social and Intercultural Psychology, the minimum curricular requirements are as follows:

- a Bachelor's degree in class L24 ex DM270/04 or other degree obtained abroad recognised as suitable in Italy. Alternatively prospective students must

have acquired at least 88 CREDITS in SSDs in their previous cycle of studies from M-PSI/01 to 08, of which at least 4 in each of the basic scientific-disciplinary sectors in the psychological field (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08).

Adequate personal preparation is defined in terms of knowledge, competences and skills in the mandatory disciplines of psychology in the areas mentioned above.

In addition, for the purposes of enrollment in the master's degree course, the graduate student in the 'Psychological Sciences and Techniques' L-24 class (based on the former system) who has not carried out the professionalizing training activities corresponding to 10 credits (CFU), can request the recognition of activities carried out and certified during the three-year degree course (bachelor's degree), regarding: (i) activities, carried out individually or in small groups, aimed at learning methods, tools and procedures, related to the applied contexts of psychology; (ii) practical experiences, laboratories, simulations, role playing, drafting of projects, carried out individually or in small groups, concerning tools, methods and procedures aimed at developing the knowledge necessary to operate in the contexts in which psychologists and psychologists intervene.

Pursuant to Article 2, Paragraph 7 of DI No. 654/2022, in the total or partial absence of the recognition of the above CFUs, three-year degree graduates acquire the missing internship CFUs in addition to the 120 CFUs of the master's degree.

ASSESSMENT OF LANGUAGE KNOWLEDGE AND SKILLS

Access to the degree course is also subject to assessment of knowledge and skills in English at B2 level according to the Common European Framework of Reference for Languages (CEFR) or equivalent (such as Academic IELTS or TOEFL/iBT). Written and/or oral proficiency in English will also be assessed with reference to disciplinary vocabularies.

Graduates from programmes delivered in the English language and mother-tongue English speaking graduates are exonerated from this requirement. International students will be encouraged to attend courses to learn Italian Language.

PERSONAL PREPARATION

Verification of personal preparation will be based on the final degree score or on the average of obtained scores if the degree has not yet been obtained, as reported in the Rules. For students who have obtained their degree abroad, verification will be carried out according to the criteria established by the Degree Programme and reported in the admission notice.

For non-resident non-EU candidates with a foreign qualification, verification of adequacy of personal preparation will be based on the degree score or the average of the scores adequately converted whenever possible, except those cases covered by international agreements that envisage a different method for student entry. This procedure will allow to prepare a final ranking.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale abilitante all'esercizio della professione dello psicologo comprende la Prova Pratica-Valutativa (PPV), la quale precede la discussione della tesi di laurea.

La PPV è finalizzata all'accertamento delle capacità del candidato/della candidata di riflettere criticamente sulla complessiva esperienza di tirocinio e sulle attività svolte, anche alla luce degli aspetti di legislazione e deontologia professionale, e all'accertamento delle competenze tecnico-professionali acquisite con il tirocinio.

La tesi di laurea è redatta in lingua inglese ed elaborata in modo originale dallo studente/dalla studentessa sotto la guida di un relatore e discussa di fronte ad un'apposita Commissione.

Il progetto può configurarsi come la descrizione di una ricerca di laboratorio oppure una ricerca condotta in uno dei molteplici ambiti di applicazione: clinico, sanitario, sociale, scolastico o aziendale. Può riguardare l'applicazione di procedure diagnostiche, di riabilitazione, di analisi di contesti, di analisi e modifica di atteggiamenti, di rassegna critica della bibliografia su uno specifico tema. La tesi deve raccogliere e ordinare i diversi passaggi del lavoro: dalla definizione del fenomeno da studiare con l'approfondimento della letteratura a riguardo, all'individuazione del metodo oltre che dei contesti e individui da sottoporre ad osservazione/intervento; devono essere attuate tutte le procedure che garantiscono la adeguatezza etico/deontologica del progetto; la somministrazione delle prove o degli interventi previsti; l'analisi statistica dei risultati e la loro interpretazione critica e collocazione all'interno del contesto teorico di riferimento; la scrittura del lavoro, seguendo i convenzionali criteri espositivi previsti dal campo disciplinare psicologico.

La tesi sarà discussa dinanzi ad una commissione di docenti del Corso stesso che valuterà i risultati della ricerca.

ENGLISH:

The final test for the achievement of the Master's Degree qualifying for the profession of psychologist includes the Practical-Evaluative Test (PET), which precedes the discussion of the degree thesis.

The PET is aimed at assessing the candidate's ability to critically reflect on the overall internship experience and activities performed, also in light of aspects of legislation and professional ethics, as well as at assessing the technical-professional skills acquired during the internship.

The degree thesis is written in Italian or English and elaborated in an original way by the student under the guidance of a supervisor and discussed before a special commission.

The project could be the description of a laboratory research or a field research carried out in one of the possible areas of application: in healthcare or social sector, in schools or organisations. It may concern the application of diagnostic procedures, rehabilitation, context analysis, examining attitude changes, critical review of the bibliography on a specific theme. The thesis must collect and organise the different steps of the work: definition of the phenomenon to be studied with a search of the literature in that regard; identification of the method to be used and of the contexts and individuals to be observed or administered the intervention; all procedures, ensuring the ethical/deontological adequacy of the project must be implemented; administration of the planned tests or interventions; statistical analysis of results and their interpretation and placing within the theoretical reference context; writing the work by following the conventional criteria provided by the psychological disciplinary field.

The thesis will be discussed before a committee of teachers of the Degree course who will evaluate the results of the research.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

La Scuola di Psicologia Padovana ha un'ampia offerta formativa di CdS in Italiano e presenta una laurea internazionale triennale ed una laurea Internazionale magistrale. Questi corsi hanno un grande successo e segnalano una forte attrattività della psicologia anche per i paesi extra-europei. L'attuale LM magistrale internazionale (Cognitive neuroscience and clinical neuropsychology) riguarda un settore molto specifico nell'ambito delle neuroscienze. E' per questa ragione che è interessante proporre una nuova LM che raccolga le altre richieste di chi ha un BA in Psicologia. A livello magistrale si possono offrire aree disciplinari della psicologia molto attrattive e attuali con la trasformazione della società. La nuova LM in Clinical, Social and Intercultural Psychology ha un orientamento molto applicativo e garantisce una buona accoglienza delle numerose richieste garantendo un ragionevole successo. Dai risultati che la Scuola di Padova sta ottenendo nei corsi internazionali è evidente che il settore della Psicologia è estremamente attrattivo a livello Nazionale, Europeo ed extra-Europeo. Per questo l'investimento nei confronti di un nuovo corso magistrale internazionale di Psicologia applicata potrebbe essere un elemento di grande avanzamento sia per la Scuola, sia per l'Università di Padova nel suo complesso.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

L'adeguamento dell'ordinamento didattico del Corso di Studio si è reso necessario a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 163/2021 recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti" e dei successivi Decreti attuativi.

Le modifiche hanno riguardato in particolare alcuni quadri testuali RAD (e.g. A2.a, A4.a, A4.b.1, A4.d) della sezione qualità.

Inoltre, i CFU precedentemente attribuiti ai "Tirocini formativi e di orientamento" sono stati assegnati alla nuova voce "Tirocinio pratico-valutativo TPV" che caratterizza il nuovo ordinamento abilitante dei Corsi di Laurea Magistrale della Classe LM-51 Psicologia.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Psicologo ENGLISH: Psychologist
<p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>Il corso di laurea magistrale in Clinical, social and intercultural psychology abilita all'esercizio della professione di psicologo/a, ai sensi della legge 8 novembre 2021, n. 163 e successivi decreti attuativi. Lo/a psicologo/a sarà preparato/a per esercitare la professione ovunque sia necessaria la conoscenza in merito alla complessità delle interazioni tra persone di diverse culture, etnie, e gruppi sociali. Elenchiamo 4 ambiti dove la figura dello psicologo/a in Clinical, Social and Intercultural Psychology può operare in contesti multidisciplinari interculturali, pubblici, privati e del terzo settore:</p> <p>1) in ambito sanitario, dove l'utenza è multicultural, la laurea in psicologia focalizzata sull'intercultura può fornire competenze chiave nell'intervento clinico e sociale con tutte le categorie di utenti.</p> <p>2) in ambito sociale e lavorativo (ad es. in cooperative sociali, ONG, comunità locali, nel social welfare, in contesti multietnici) il laureato potrebbe potenziare e valorizzare le eterogeneità, differenziando la gestione e riducendo i conflitti, e personalizzando il rapporto individuo-organizzazione.</p> <p>3) In ambito scolastico (di ogni ordine e grado) il laureato potrebbe promuovere la costruzione di contesti inclusivi, con attenzione sia alle eterogeneità che alle unicità e incoraggiando la collaborazione di insegnanti, educatori, genitori, famiglie, bambini, adolescenti e giovani adulti per favorire processi di sviluppo di qualità, sia sociali, che cognitivi e professionali.</p> <p>ENGLISH: Function in a work context: Pursuant to Law no. 163 of 8 November 2021 and subsequent implementation decrees, the holders of a Master's degree in Clinical, Social and Intercultural Psychology are qualified to work as professional psychologists in Italy. They will be prepared to practice the profession wherever there is the need for knowledge on the complexity of interactions between people of different cultures, ethnicities, and social groups. We list 4 areas where the figure of the graduate in Clinical, Social and Intercultural Psychology can operate in multidisciplinary, intercultural, public, private and third-sector contexts; 1) the healthcare field, where users are multicultural, the degree in psychology focused on interculture can provide key skills in clinical and social interventions with all categories of users; 2) the social and occupational field (e.g., social cooperatives, NGOs, local communities, in social welfare organizations and in multi-ethnic and multiple contexts), where graduates of this Degree course could work with the aim of promoting the value of heterogeneity, differentiating managing and personalising the relationship between the individual and the organisation; 3) in school (at all levels), graduate may promote the construction of inclusive contexts, attentive to both heterogeneity and uniqueness, which encourage the collaboration among teachers, educators, parents, families, children and adolescents, young adults, and thus create the conditions to favour quality development processes, both social, cognitive and professional.</p>
<p>competenze associate alla funzione:</p> <p>1) In ambito sanitario la figura professionale avrà le competenze per supportare individui, coppie e gruppi che necessitano di interventi psicologici per far fronte a forme di sofferenza che includono sia i disturbi mentali ascrivibili all'alvo della nosografia occidentale classica che quelli identificati come "sindromi culturali", che, infine, a quelle disabilità e problematiche legate al contesto multicultural. Anche nell'ambito della neuropsicologia clinica si rende necessario un rapido e intenso investimento nella creazione di strumenti diagnostici e di intervento la cui efficacia si estenda a culture diverse da quella italiana, statunitense o in generale occidentale. La preparazione psicologica di area neuropsicologica potrà potenziare le capacità dell'operatore di scegliere e comprendere come operare con utenti di cultura diversa. In questo ambito lo/a psicologo/a potrà collaborare con medici, psicoterapeuti, operatori sociali.</p> <p>2) Nelle organizzazioni lavorative il/la laureato/a in Clinical, Social and Intercultural Psychology avrà le competenze per dare supporto ai dipendenti e all'organizzazione nei processi di socializzazione lavorativa, nelle pratiche organizzative di gestione della diversità (diversity management), nella pianificazione e gestione delle carriere, e nella riduzione dell'impatto avverso (adverse impact) che i processi di valutazione del personale potrebbero avere su determinate categorie di persone.</p> <p>3) In ambito evolutivo e nella scuola in particolare le competenze riguarderanno il delineare e progettare azioni per costruire contesti inclusivi, coinvolgere in questo insegnanti, genitori, studenti e studentesse, favorire capacità di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica e universitaria, attente alle eterogeneità e alla multiculturalità; verrà data attenzione anche ai processi che promuovono la qualità della vita, incentrati sulla sostenibilità, e tesi a favorire progettualità del futuro a loro volta inclusive e sostenibili. In questo caso lo/a psicologo/a potrà collaborare con insegnanti di vario grado, operatori sociali, famigliari.</p> <p>ENGLISH: Competences associated to the function: 1) in the healthcare field, the professional figure will have the skills to support individuals, couples and groups that need psychological interventions in order to cope with forms of suffering that include both mental disorders ascribable to the classic Western nosography and those identified as "cultural syndromes", and also those disabilities and problems related to a multicultural context. Also in the field of clinical neuropsychology a rapid and intense investment is necessary to create diagnostic and intervention tools whose effectiveness can be extended to cultures other than that of Italy, the United States or the Western world in general. Skills in the neuropsychological area can enhance the ability to understand how to operate with users from different cultures. In this context, the psychologist will be able to collaborate with doctors, psychotherapists, social workers; 2) in work organisations the graduate in Clinical, Social and Intercultural Psychology will have the skills to support employees and the organisation in the socialisation processes, in diversity management, in career planning and management, and in reducing the adverse impact that personnel assessment processes could have on certain categories of people; 3) in the developmental field, in schools in particular, the skills will include outlining and planning actions to build inclusive contexts - by involving teachers, parents, and students in this, promoting collaboration abilities and participation in school and at university - attentive to heterogeneity and multiculturalism; attention will also be paid to processes that can promote quality of life, centred on sustainability, and aimed at promoting inclusive and sustainable projects for the future. In this case, the psychologist will be able to collaborate with teachers, social workers, family members.</p>
<p>sbocchi occupazionali:</p> <p>Il corso di laurea magistrale in Clinical, social and intercultural psychology abilita all'esercizio della professione di psicologo/a. Lo/a psicologo/a potrà di agire su ambiti diversi tra loro, ma accomunati dalla presenza di un'utenza multicultural (sanitario, aziendale, scolastico, eccetera) sia in Italia che all'estero. Il corso internazionale, infatti, rende possibile anche l'impiego in strutture, organismi ed équipe straniere.</p> <p>ENGLISH: Career opportunities: Pursuant to Law no. 163 of 8 November 2021 and subsequent implementation decrees, the holders of a Master's degree in Clinical, Social and Intercultural Psychology are qualified to work as professional psychologists in Italy, or they can access to PhD courses in Psychology. They will be able to work in fields that are certainly different (healthcare, organisations, schools, etc.), but which have to deal with multicultural users both in Italy and abroad. The international course, in fact, also makes it possible for the graduate to find employment in foreign structures, entities and teams.</p>
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
- Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
- Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale, fisiologica e psicometria	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	6	12	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	0	12	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	12	24	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	12	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 66

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	12

Totale Attività Affini

12 - 12

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		16	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	20	20	

Totale Altre Attività

45 - 71

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 149

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 28/11/2024